

Tragica estate del '43 due giorni di iniziative

● Le festività natalizie come occasione per ricordare la storia della città. E' il senso della due-giorni di iniziative organizzate in Mongolfiera dal Comitato per la realizzazione di un monumento alle vittime dei bombardamenti del '43.

Lo stand allestito dal Comitato nel centro commerciale è stato fra i più visitati ed ha riscosso notevole interesse fra le centinaia di visitatori che affluiscono nella grande struttura di via Ascoli.

Incuriositi dal messaggio lanciato attraverso cartelloni e fotografie, tantissime persone si sono fermate per avere informazioni, visionare il materiale esposto e qualcuno, come sempre accade durante le uscite pubbliche del Comitato, ha voluto raccontare la propria storia, confermando così una rinnovata passione per il nostro passato, che la nascita del Comitato, con le sue numerose iniziative, sta risvegliando in moltissime persone.

Per i componenti del Comitato presieduto da Alberto Mangano, specchiarsi

nell'interesse di sempre nuovi interlocutori è la conferma di aver colto nel segno con la propria iniziativa, visto che l'interesse e la partecipazione alle vicende legate ai tragici avvenimenti che colpirono la città nel '43, dimostrati dalle persone di Foggia e provincia, sono sempre molto forti e intensi. Questo sta a significare attaccamento e condivisione non soltanto da parte dei foggiani, ma

anche da parte della gente dei centri del Subappennino, del Gargano, dei Reali siti, ai fatti che riguardano la città capoluogo e la sua storia. A catalizzare ancora di più l'attenzione dei passanti (intenti a far quadrare i conti con

le scarse disponibilità economiche per i regali natalizi), la presenza del testimonial del Comitato per la costruzione del monumento alle vittime del '43, l'attore foggiano Giovanni Mancini, volto noto del cinema per i film girati con Carlo Vanzina.

La sua grande comunicativa, la capacità di coinvolgere il pubblico, hanno

L'ESTATE
DEL '43

Una
foto-simbolo
dei
bombarda-
menti su
Foggia



calamitato davvero tante persone presso la postazione del Comitato.

Giovanni Mancini e molti altri componenti del Comitato e volontari vicini all'organismo nel corso della due giorni hanno dato la loro incondizionata disponibilità, al fine di assicurare l'ottima riuscita della manifestazione.

Il Comitato, anche attraverso spettacoli di e con Giovanni Mancini, dal canto suo si è fatto promotore di una raccolta fondi destinata alla costruzione del monumento, un evento che dovrebbe almeno partire entro il 2013, visto che il nuovo anno alle porte segnerà il settantesimo anniversario della tragica estate che costò a Foggia oltre 20 mila morti.